



INFORMAZIONE

DI PARMA

Via G. Di Vittorio, 7/A
43036 SALA BAGANZA
(PR)
Tel. 0521.836767
Fax 0521.833589
Email: info@jokercenter.it
www.jokercenter.it

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2005 del 10/07/2005. Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/993696, fax 0521/941553, E-mail: redazione@informazione.com; Pubblicità PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma, tel. 0521/942136, fax 0521/941553, commercial@informazione.com Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 355/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, 00330. Con il libro "IL DILEMMA DEL CORREGGIO" 10 euro

Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 2008 - ANNO I NUMERO 47

€ 1,00

COMPIANO Amici e amministratori presenti alla cerimonia di commemorazione davanti al cippo a lui dedicato

Fernando Santi, l'anima perduta del Partito Socialista

A 39 anni dalla scomparsa, Sanbuceto ricorda il "sindacalista riformista e rivoluzionario"

«Con dirigenti come Fernando Santi, il Partito Socialista, oggi, ci sarebbe ancora». A 39 anni dalla sua scomparsa, il ricordo di Fernando Santi, sindacalista e politico, continua ad essere estremamente vivo. E chi lo ricorda lo fa con affetto e semplicità, perché lui amava le cose semplici. La cerimonia che si svolge ogni anno presso il cippo a lui dedicato, a Sanbuceto di Compiano, mantiene inalterato nel tempo questa caratteristica. Il ritrovo di amici ed amministratori, sabato scorso, proprio

nel Comune dove Santi amava trascorrere le sue vacanze, è stato un momento intimo e privato. Claudio Magnani, ex presidente della Provincia di Parma, durante la commemorazione, ha sottolineato come oggi non esistano più persone come lui. «Ricordare Santi - ha spiegato - vuol dire ricordare i valori del riformismo; Paolo Bertolotti, segretario della Cgil di Parma, lo ha definito, a ra-



La cerimonia di commemorazione

gione, un sindacalista riformista e rivoluzionario al tempo stesso». Riformista, perché faceva un passo dopo l'altro, ottenendo conquiste sociali; rivoluzionario, perché determinato a dare dignità al mondo del lavoro, ai lavoratori e alla prospettiva economica e sociale della famiglia e dei più deboli. «Ricordarlo oggi - prosegue Magnani - è di grande attualità, in un mondo di precariato

del lavoro, di dipendenti, soprattutto di giovani che non hanno più la dignità del riconoscimento della professione sul posto di lavoro». Per tutti Santi era molto attento in quanto riformista, all'unità della sinistra. «Con Giorgio Amedola era solito scambiarsi impressioni sull'avvenire della sinistra italiana. Ma conclude Magnani - vogliamo anche e soprattutto ricordarlo per il suo grande rigore morale: con dirigenti come Fernando Santi, il Partito Socialista esisterebbe ancora (ro. ma.)